

La libertà religiosa in Italia

Un percorso incompiuto

Alessandro Ferrari



BIBLIOTECA
"ROSSETTI"

SCIRE.IT

Carocci editore

La religione ha svolto un ruolo di eccezionale rilevanza nella storia d'Italia. Essa è, del resto, tra i diritti e fenomeni sociali più nominati dalla Costituzione italiana.

Tuttavia, il percorso del diritto di libertà religiosa continua ad essere poco conosciuto. Questa scarsa conoscenza della storia e delle trasformazioni di un diritto così fondamentale si riflette sia in un dibattito pubblico che raramente considera la dimensione giuridica delle problematiche connesse all'esercizio della libertà religiosa sia nella diffusa difficoltà, ai diversi livelli della responsabilità politica ed amministrativa, a mettere in pratica un diritto troppo spesso derubricato a questione di secondaria importanza. Nello stesso tempo, il nuovo ruolo assunto dalle identità religiose e la trasformazione del panorama culturale e religioso italiano, con la sua ormai stabile connotazione pluralista, rendono urgente una presa di coscienza delle sfide da affrontare e degli strumenti normativi a disposizione per garantire un diritto di libertà religiosa conforme agli standard costituzionali e a quelli del sistema internazionale di cui l'Italia fa parte.

Questo libro, dopo un breve inquadramento storico, intende offrire un contributo di sintesi sullo stato di salute del diritto di libertà religiosa in Italia e sulle principali questioni aperte e che necessitano una riflessione – e un intervento – ad ampio raggio.

Alessandro Ferrari insegna Diritto ecclesiastico e Diritto canonico presso l'Università degli Studi dell'Insubria. È docente al Master di Islamologie dell'Université de Strasbourg e partecipa a diversi organismi di ricerca internazionali. È membro della Conferenza permanente Religioni, Cultura e Integrazione del ministero per la Cooperazione internazionale e l'integrazione.

ISBN 978-88-430-6733-6



€ 20,00